
Premio nazionale GIOVANNI MARCORA per l'agricoltura

PROMOSSO E ORGANIZZATO DA "LA COLLINA"
IN COLLABORAZIONE CON I SEGUENTI ENTI DI MILANO:
CIRCOLO CULTURALE "PERINI" - FONDAZIONE "FRANCO
VERGA" - ASS. PER LE MIGRAZIONI INTERNE (AIMI) -
CENTRO STUDI LOMBARDO - CENTRO DI CULTURA
"GIANCARLO PUECHER" E IL CENTRO STUDI "MARCORA"
DI INVERUNO (Milano)

OLLINA"

rnale di proposte, di discussione,
egno culturale
problemi che ogni giorno
ano il vivere civile.

EA JONIO (Catanzaro)

"LA COLLINA"

Periodico di attualità locale e di problemi sociali

S. ANDREA JONIO (Catanzaro)

PROFETA DI UNA NUOVA AGRICOLTURA

La riscoperta dell'entroterra e la valorizzazione delle risorse esistenti hanno bisogno di leggi adeguate e di programmi collegati a una più ampia visione europea dell'agricoltura.

Per poter ottenere le più avanzate indicazioni di natura scientifica e programmatica, non si poteva non pensare alle battaglie sostenute (e in parte vinte) a livello nazionale ed europeo dal senatore Giovanni Marcora: profeta della nuova agricoltura, uomo politico e di governo, dalla indubbia esperienza e dalla passione inimitabile per la vita nei campi.

Sono le considerazioni che, a due anni dalla sua scomparsa, hanno sollecitato la promozione del premio nazionale "Marcora - La collina" per un saggio e una tesi di laurea tentati sulla ricerca dell'impegno politico di Marcora, sui suoi scritti, i suoi discorsi, le sue leggi, al fine di poter valorizzare la produttività agricola della Calabria.

Saverio Stillo

direttore de "La Collina"

CONDIZIONI DI CONCORSO

ART. 1 - Il giornale "La Collina", impegnato nella riscoperta e valorizzazione dell'entroterra jonico, al fine di sollecitare la conoscenza e l'uso produttivo delle risorse locali, per onorare la memoria del senatore e ministro dell'Industria e dell'Agricoltura Giovanni Marcora, promuove e organizza un concorso nazionale sul seguente tema: «La politica industriale e agricola propugnata da Marcora e le possibili ipotesi e prospettive di miglioramento socio-economico nel contesto di una regione condizionata dall'emigrazione».

ART. 2 - Potranno concorrere al premio:

— con un saggio: studiosi, esperti e uomini di cultura che intendano approfondire le tematiche e i problemi dibattuti a livello nazionale ed europeo da Giovanni Marcora al fine di contribuire a una loro più ampia conoscenza, ma soprattutto per suggerire delle indicazioni di interventi migliorativi e di cambiamento delle condizioni di disagio socio-economico regionali.

— con una tesi di laurea: tutti gli studenti universitari delle facoltà interessate agli argomenti indicati nel tema del concorso e precisamente ai problemi presenti nelle regioni meno sviluppate e di più disagiate condizioni del paese, per indicare soluzioni o interventi atti a orientare una nuova cultura del lavoro e interventi produttivi.

ART. 3 - Il concorso nazionale è dotato di due milioni di lire: uno per il saggio e l'altro per la tesi di laurea. L'ammontare complessivo (con parere della giuria del premio) potrà essere attribuito a una sola delle opere (tesi o saggio). Le opere premiate assieme a quelle più meritevoli saranno stampate e diffuse a cura dell'ente promotore.

ART. 4 - I concorrenti dovranno far pervenire alla direzione del giornale "La Collina" le loro opere entro e non oltre il 31 ottobre 1986 in duplice copia dattiloscritte, indicando rispettivamente nome, cognome, indirizzo.

ART. 5 - La manifestazione si svolgerà entro il mese di novembre 1986 nel convento dei Redentoristi di S. Andrea Jonio. Tutti i concorrenti saranno invitati in tempo utile con comunicazione che indicherà anche i componenti la giuria del premio.

Gli interessati al concorso possono rivolgersi per indicazioni e materiale necessari alla composizione del saggio o della tesi a:

CENTRO STUDI LOMBARDO
Via Francesco Redi, 18 - 20129 Milano
Tel. 02 / 204.23.68